

167

Cartolina 19. de Maggio de 1913.

Amato Padre e Marito e Zii e Zie

oggi con tanto piacere abbiamo ricevuto la  
vostra desiderata lettera e siamo rimasti tutti  
contenti nel sentire che vogate buona Salute  
tutto noi qui si sta tutti bene vi faccio sapere  
che io vi ho scritto già una lettera e a riguardo di  
Giuseppe Bastiani io è già scritto a lui una lettera  
e non si è degnato a rispondermi io e la mamma  
Domenica siamo andati in São Paulo a trovare la  
Clementina che a partorito e sta bene a avuto un  
parto felice e un maschio loro di Salustano e al  
medesimo tempo sono andato dal Compadre Franchin  
e ho trovato Giuseppe in casa sua e ciò fatto vedere  
la vostra prima lettera che mi avete mandato e lui  
mi ha detto che subito vi mandava una lettera.  
Caro Padre vi fo sapere che la Consagra Angelina  
la moglie di Guglielmo sta molto male ci fanno  
due operazioni loro tutti di Salustano vi fo  
sapere che il giorno 26. di Aprile è ricevuto un  
telegramma da Guglielmo Proiettschi da nostro  
Lucino Umberto Penzoni che ci è morto  
la moglie e a lasciato 5 Figli vi prego da  
partecipare al Lucino Lodovico loro tutti di  
Salustano,



vi fo sapere che Langelina l'altro giorno  
a ricevuto una lettera da suo Figlio Estefano  
che e arrivato in Genova il giorno di Pasqua,  
e a soferto tanto nel viaggio, lui e a ellibano  
la sua dixerione e questa Via Melchiarre.  
Già il N<sup>o</sup> 11 Milano lui si trova ammalato,  
e Langelina ce manda una 50 di Lire, e di prega  
se ci occorre un testimonio per tirare i denari al  
Banco come sia informato da Luigi Scardom che ci  
vuole un testimonio dunque di prega se suo Figlio vi  
chiama di andare a Milano per potese tirare i  
denari che lui e tanto bisogno che a pagare se  
vuole Langelina di manda mille senza se non  
e denata alla Stazione a salutaria e di prega di  
farsi sapere di meglio di suo Figlio  
oggi abbiamo principato a mandare le tomate  
oggi Langelina manda i denari a suo Figlio  
a riguardo alle ~~figlie~~ Famiglie come voi mi avete  
scritto non e la amigrasione che vengano a solch  
sui che quando sono in Santos il Patrone  
ci da tutti i denari che anna speso,  
Caro marito di prega di venire presto, che quando venite  
si vende tutte e poi andiamo tutti in Italia fatemi  
sapere quando venite, che andiamo tutti in Italia assieme  
di prega di ricordarmi di me! Caro Padre se voi non potete  
vedere delle Famiglie non fa niente venite lo stesso che qui  
avete vostra casa e tutta la Famiglia vostra non fatemi  
consiglio da nessuno venite che noi di aspettiamo con le  
braccia aperte!



io non è venduto, neanche, una mezza do. sic. di aspetto  
dei delle mezza ce ne saranno un mille di prego di  
venire presto, se non pare cento, anni che non si vede  
tutti i vostri amici di salutare comperate, del vino che  
qui costa denaro, se lo comperate, che sia buono dunque, avete  
capito tutto la Piza e Giovanni stanno ancora al Salto  
Grande loro stanno bene e di salutare tanto voi assieme  
con i zii, e tutti i parenti si prego di salutare tanto  
nono zio Angelo e la zia i Ferante, con la sua famiglia  
e tutto le zie e zio e parenti che se Gedio vuole  
quando venite voi si vende tutto, e poi veniamo in Italia  
non altro da dire

ogni volta di mandiamo i saluti e affettuosi  
saluti e mille Baci da noi  
tutti e da tutti i vostri amici che tutto  
i giorni mi mandano da voi,  
e sono vostro

Figli e Moglie

Gallina Giovanni e Teresa

a riveder presto.  
di prego di scrivere sempre che  
abbiamo tanto piacere



21